

Domenica

28

LUGLIO

LA TRAPPA
un luogo
da abitare

Festa della Trappa 2019

Un'utopia concreta

Il luogo era conosciuto. Tutti erano affascinati dalla bellezza del paesaggio, dal linguaggio delle montagne e delle acque. Molti erano entrati in quelle cieche mura per lasciare la propria firma accanto a quella dei monaci, ma nessuno conosceva davvero il perché di quella montana utopia.

Doveva certo essere stata una fabbrica degli Ambrosetti... ma perché lì e non più a valle, lungo l'Elvo già industriale? Chi erano questi trappisti... da dove venivano... quali segreti nascondevano... Forse c'erano delle gallerie... un tesoro...

Ma al di là di tutto questo, cos'era la Trappa per chi l'aveva costruita e cos'era per noi che l'avevamo ereditata?

Per capirlo dovevamo abitarla. Era uno spazio di nessuno in cui si sentiva la presenza di tutti, e solo prendendocene cura potevamo immaginare cosa sarebbe potuta diventare. Così sono nati i campi di volontariato, le ricerche, i progetti, i restauri, le attività formative e l'ospitalità che la Trappa oggi offre.

Ma le molteplici attività che la riempiono da Aprile a Ottobre non sono che il complemento del vuoto che la pervade in inverno, quando ritorna alla sua dimensione di cantiere incompiuto - potenziale - dove tutto è ancora possibile. Ed è proprio l'alternarsi di pieni e vuoti a rigenerare il senso della Trappa.

Ogni anno, l'ultima Domenica di Luglio, l'Associazione della Trappa invita la comunità locale a un momento di festa e condivisione del percorso di recupero del luogo e della grande costruzione.

- ore 11.00: Santa Messa
- ore 12.30: Pranzo (senza prenotazione)
- ore 14.30-18.30: Visite guidate all'edificio, e alle mostre d'arte:

in Rete Esposizione collettiva degli studenti del Liceo Artistico della Casa Circondariale di Biella

Profumo di fieno I luoghi, i paesaggi, il lavoro e le sue genti attraverso gli acquerelli di Giorgio Marinoni

Costruita nella seconda metà del Settecento, la Trappa di Sordevolo deve il suo nome a una congregazione di monaci trappisti che la abitarono tra il 1796 e il 1802.

Incompiuta e abbandonata per due secoli, la Trappa è un grande vuoto da riabitare, uno spazio d'incontro delle differenze, un luogo aperto dove partecipare alla costruzione di un bene comune.

Abitare la Trappa è immergersi in un paesaggio e diventarne parte.



TRAPPA DI SORDEVOLO

Domenica 28 LUGLIO: SENZA PRENOTAZIONE, pranzo ore 12,30

info: 349 3269048 | coordinatore@ecomuseo.it

ecomuseo.it

ilCantiereOrizzontale



seguirci su